



CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 90
Data di registrazione 25/01/2022

Settore 01 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare e appalti

OGGETTO: D.C.I.N. 18 DEL 29 DICEMBRE 2021 *;* ORIENTAMENTI IN MERITO ALLA TENUTA DEL SISTEMA LOCALE DI WELFARE - PROGRAMMA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE - PROVVEDIMENTI: *;* APPROVAZIONE AVVISO DI RICOGNIZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LECCE E/O DEI COMUNI AD ESSO ASSOCIATI POTENZIALMENTE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 1 DLGS N.75/2017 E SS.MM.II. *;*

ISTRUTTORIA: *Relazione dell'Ufficio di Piano - Ambito Territoriale Sociale di Lecce (Dirigente Antonio Guido) acquisita agli atti dall' Ufficio Risorse Umane.*

Visti i decreti Sindacali n. 5 del 31/03/2021 e n. 40 del 29/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente fino al 31/03/2024 ;

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- l'Amministrazione Comunale di Lecce, in virtù di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di politiche sociali e gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio assistenziali e socio sanitari, è Capofila dell'Ambito territoriale sociale di Lecce che ricomprende i comuni di Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo;
- il sistema di interventi e servizi sociali, a garanzia della gestione unitaria del sistema locale, è definito dai Piani Nazionali, dai Piani Regionali e realizzato dagli Ambiti territoriali sociali attraverso l'adozione di specifici documenti di programmazione locale (Piani sociali di zona, Piani territoriali di contrasto alla povertà, etc);
- i Comuni appartenenti allo stesso Ambito territoriale definiscono autonomamente le forme di gestione dei servizi previsti nei Piani di zona e che l'Ambito territoriale sociale di Lecce ha riconfermato nel corso degli anni (dal 2006) quale strumento per attuare la gestione associata dei servizi e degli interventi sociali *l'Associazione dei Comuni* da formalizzarsi mediante sottoscrizione di apposita Convenzione (ex art. 30 del TUEL);

- la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle Amministrazioni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ha per oggetto:

- ✓ l'esercizio coordinato della funzione sociale tra tutti i Comuni che compongono l'Ambito al fine di assicurare unicità di conduzione e semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-sanitari e assistenziali nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sociali sull'intero territorio;

- ✓ la gestione in forma associata, su base di Ambito, degli interventi e dei servizi previsti nel PON inclusione che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale.

- con la sottoscrizione dell'atto convenzionale richiamato i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona e i documenti programmatici di Ambito dei servizi socio-sanitari, mediante:

- a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di LECCE che opera quale **Comune capofila** in luogo e per conto degli enti deleganti;

- b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato **Coordinamento Istituzionale**;

- c) la costituzione di un ufficio comune, denominato **Ufficio di Piano** dell'Ambito territoriale;

- con l'art. 7 della citata convenzione, gli Enti convenzionati individuano il Comune di Lecce quale comune capofila dell'Ambito territoriale. In virtù di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo l'Amministrazione Comunale di Lecce si configura quale Ente strumentale dell'Associazione dei comuni ed ha la rappresentanza legale della stessa. Con il medesimo articolo si stabilisce, inoltre, che al Comune di Lecce in quanto capofila sia attribuita la responsabilità amministrativa e di gestione dell'Ambito.

- il successivo art. 8 stabilisce che spetta al Comune capofila adottare tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi degli interventi previsti nel Piano sociale di Zona, nonché ad esercitare ogni adempimento amministrativo;

- l'art. 9 della predetta Convenzione stabilisce, inoltre, che il Coordinamento politico-istituzionale è l'organo di indirizzo, di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni dell'Ambito e ha il compito di definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito;

CONSIDERATO CHE:

– il Coordinamento Politico Istituzionale, al fine di definire un percorso condiviso che miri al superamento del precariato in cui versa il personale in servizio presso l'Ambito con l'adozione di atti formali ha in più circostanze:

- ✓ **ribadito** la necessità e l'urgenza di adottare i provvedimenti necessari per garantire stabilità e continuità all'intero sistema locale di welfare che ricomprende la struttura tecnica

amministrativa dell'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale Professionale e le Equipe multidisciplinari;

✓ **dato atto** che è intendimento delle Amministrazioni di dare avvio alle procedure di stabilizzazione per il personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 1 del Dlgs n.75/2017 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

– con deliberazione del Coordinamento istituzionale **n. 18 del 29 dicembre 2021** l'organo di indirizzo politico tra gli altri adempimenti ha:

✓ **confermato** la volontà di procedere, attraverso una procedura unitaria, alla stabilizzazione del personale dell'Ambito territoriale sociale di Lecce in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 1 del Dlgs n.75/2017 e ss.mm.ii (stabilizzazione diretta) secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Circolari del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017, n.1/2018, n.2 /2018 con l'obiettivo di "superare il precariato", "ridurre il ricorso dei contratti a termine" e "valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

✓ **dato mandato** al Comune Capofila in quanto Ente strumentale dell'Ambito, ai sensi di quanto previsto al punto **3.2.2 della circolare n.3/2017 rubricato "Adempimenti preliminari e piano triennale del fabbisogno", di procedere, entro il termine ultimo del 31 gennaio 2022, con la pubblicazione di un Atto ricognitivo riservato al personale dell'Ambito**, al fine di avere contezza del numero esatto dei dipendenti, che al 31 dicembre 2021, siano in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia), e di coloro che matureranno il requisito entro il 31.12.2022, con l'obiettivo di aggiornare in modo coerente il reale fabbisogno di Ambito 2022 e calibrare al meglio nel programma complessivo di stabilizzazione i riparti pro-quota per tutti i Comuni afferenti all'associazione dei Comuni, attesa la volontà unanime di superare la condizione di precariato e valorizzare le esperienze professionali acquisite dal personale tutto;

✓ **dato atto** che la ricognizione di cui al punto precedente è atto propedeutico e necessario affinché il Programma complessivo di stabilizzazione di Ambito sia aggiornato, rispetto alle previsioni iniziali, in coerenza con il reale fabbisogno a garanzia dell'unitarietà del procedimento di stabilizzazione stesso;

VISTO il D. Lgs n.75/2017 e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art. 20 rubricato "*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*" e il Comma 1;

RICHIAMATE le circolari n.3/2017 e nn. 1/2018 e 2/2018 con le quali sono state fornite specifiche indicazioni in merito all'applicazione della disciplina contenuta nel su citato D. Lgs

n.75/2017, le cui disposizioni mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato che nella P.A. si sono lungamente protratte negli anni, valorizzando le professionalità da tempo maturate e poste a servizio delle Amministrazioni pubbliche, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzativo- funzionali delle stesse;

VISTE la Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n.183 e la Legge 6 agosto 2021 n.113 di conversione del Decreto Legge 9 giugno 2021 n.80;

ATTESA la necessità, in quanto Ente strumentale dell'Associazione dei Comuni che agisce in luogo e per conto degli Enti deleganti, di dare esecuzione alla Deliberazione del Coordinamento Politico istituzionale n.18/2021;

RAVVISATA l'esigenza di procedere alla pubblicazione di un Avviso ricognitivo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte del personale assunto a tempo determinato dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, potenzialmente interessato alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 DLgs 75/2017;

Viste le seguenti deliberazioni:

- ✓ di C.C. n. 72 del 01/04/2021, di approvazione del Documento unico di programmazione 2021 - 2023 con gli atti di programmazione settoriali, e successive variazioni;
- ✓ di C.C. n. 73 del 01/04/2021, di approvazione del bilancio di previsione finanziario di competenza 2021 - 2023 (art. 11 d.lgs. n. 118/2011), e successive variazioni;
- ✓ di G.C. n. 2 del 14/01/2022, approvazione delle schede finanziarie del piano esecutivo di gestione in esercizio provvisorio, di sola competenza, per le annualità 2022-2023 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per poter procedere con l'adozione dell'atto;

VISTA la nota dell' Ufficio Personale – n. Prot. 176679/2021 del 09/11/2021 avente ad oggetto la nomina del Responsabile del Procedimento ai fini della stabilizzazione del Personale di Ambito;

VISTO:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- la Legge 8.11.2000 n. 328;
- la Legge Regionale 19/06;

- il Regolamento Regionale n.4/07;
- il D. Lgs n.75/2017 e ss.mm.ii.
- Il Decreto Legislativo n.147 del 15 settembre 2017;
- la delibera di GM n.30.07.2013 che regolamento le determinazioni dirigenziali;
- gli atti di cui in premessa ed in esecuzione dei medesimi

Il Dirigente

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

Esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **stabilire** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;
2. **indire**, in esecuzione della DCI n.18/2021, "*Avviso di ricognizione del personale precario dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e/o dei Comuni ad esso associati potenzialmente in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 DLgs n.75/2017 e ss.mm.ii.*";
3. **approvare** lo schema dell'avviso ricognitivo e il modello di domanda allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **dare atto** che la procedura risponde ai principi delineati dall'art. 20 comma 1 del Dlgs n.75/2017 e ss.mm.ii, alle indicazioni operative contenute nella Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017 e agli indirizzi formulati dal Coordinamento Politico istituzionale con DCI n.18/2021;

5. **stabilire che** può accedere alla procedura ricognitiva il personale dell'Ambito territoriale Sociale di Lecce e/o dei Comuni Associati che abbia maturato esperienza nei seguenti profili professionale:

- *Assistente Sociale – cat. D;*
- *Funzionario Amministrativo/Contabile – Cat. D;*
- *Educatore Professionale – Cat. D;*
- *Mediatore Sociale/Tecnico del reinserimento socio lavorativo – Cat. D;*

6. **di dare** pubblicità all'avviso ricognitivo mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Lecce capofila dell'Ambito - www.comune.lecce.it – amministrazione trasparente – albo pretorio on line e nell'area web Amministrazione Trasparente - sezione bandi e Concorsi, nonché mediante pubblicazione sui profili istituzionali dei Comuni di: *Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo* in quanto Enti afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

7. **di stabilire** come termine di scadenza per la presentazione delle domande di manifestazione di interesse il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione nell'Albo del Comune di Lecce Capofila ed Ente strumentale dell'Associazione dei Comuni, precisando che qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo;

8. **precisare** che l'Avviso di Ricognizione non rappresenta un bando di concorso; pertanto, non è prevista né una assegnazione di punteggi né la predisposizione di una graduatoria. Finalità della ricognitiva è quella di accertare il numero totale di potenziali candidati che, in possesso dei requisiti normati dall'art. 20 comma 1 del DLGS 75/2017, siano interessati alle procedure di stabilizzazione, con l'obiettivo di definire in modo coerente il reale fabbisogno di Ambito 2022 e calibrare al meglio nel programma complessivo di stabilizzazione i riparti pro-quota per tutti i Comuni afferenti all'associazione ex art. 30 TUEL (Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo), attesa la volontà unanime delle Amministrazioni di superare la condizione di precariato e valorizzare le esperienze professionali acquisite dal personale tutto.

9. **dare atto che** la ricognizione è atto propedeutico e necessario affinché il Programma complessivo di stabilizzazione di Ambito, da attuarsi entro il 31.12.2022, sia aggiornato in coerenza con il reale fabbisogno a garanzia dell'unitarietà del procedimento di stabilizzazione stesso;

10. **precisare** che la procedura di stabilizzazione rimane subordinata all'approvazione/aggiornamento dei Piani Triennali del fabbisogno 2022-2024 delle Amministrazioni afferenti all'Ambito nonché al rispetto di limiti e condizioni previsti dalla disciplina vigente e di vincoli di finanza pubblica;

11. **dare atto** che la procedura in oggetto rientra nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente;

12. **Dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al DLgs n.33/2013;
13. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
14. **di rendere** noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è **Dott.ssa Rosamaria NINNI**;
15. **di dare** atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
16. **di trasmettere** il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL.
17. **di trasmettere** copia del presente atto a tutte le Amministrazioni Comunali afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
18. **di trasmettere**, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, copia del presente provvedimento alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali della Funzione Pubblica;
19. **di trasmettere** il presente atto ed i suoi allegati all'*Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Sociale di Lecce* che ne curerà la pubblicazione sul sito del comune di Lecce ed eventuali altri adempimenti pubblicitari.

Dirigente
Fernando Bonocuore / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)